



I delitti di via Medina-Sidonia

Santo Piazzese

[Download now](#)

[Read Online](#) 

I delitti di via Medina-Sidonia

Santo Piazzese

I delitti di via Medina-Sidonia Santo Piazzese

«I sani, buoni, misteriosi delitti, che gli mancano tanto; quelli che rendono vivibili tutti i paesi civili di questo mondo. Quelli con un bel movente, quelli da scavarci dentro, come Maigret, come Marlowe, o - più realisticamente - come don Ciccio Ingravallo, per arrivare alla fine ai meccanismi elementari della psiche. Da noi, però, c'è la mafia che oscura tutto, e non concede a un detective brillante alcuna possibilità di uscire dalla routine». Ma il delitto, il duplice delitto, che insanguina Palermo, nei giorni del pieno scirocco, i giardini botanici, è di quelli sani buoni e misteriosi: senza mafia, radicato invece in una complicità annosa di gelosie e inconfessabili colpe, in un ambiente di ozi e stranezze universitarie. Conduce l'indagine una specie di prototipo palermitano, colto e nullafacente, raffinato e sensuale, ironico e sentimentale, così simile - per chi conosce Palermo - a una versione sprovincializzata e moderna dei siciliani-dei di cui diceva il principe Fabrizio del *Gattopardo* (o a un miscuglio meridionale di Marlowe e Philo Vance). Ed è questo suo senso metastorico di superiorità che gli permette di condurre l'indagine con la facilità, e la felicità, di chi insegue un ritmo. Un *blues palermitano*.

I delitti di via Medina-Sidonia Details

Date : Published 1996 by Sellerio

ISBN : 9788838912344

Author : Santo Piazzese

Format : Paperback 304 pages

Genre : Fiction, Mystery, Noir

 [Download I delitti di via Medina-Sidonia ...pdf](#)

 [Read Online I delitti di via Medina-Sidonia ...pdf](#)

Download and Read Free Online I delitti di via Medina-Sidonia Santo Piazzese

From Reader Review I delitti di via Medina-Sidonia for online ebook

Filippo Bossolino says

Stupendo negli aspetti legati a un certo tipo di "sicilianità", a certi caratteri attribuibili a quell'uomo di Sicilia scapolo, benestante, colto e appassionatissimo, da Ry Cooder al Laphroaig liscio, dai vestiti in lino chiaro a una Camel mai fumata prima di mezzogiorno... E così pagine e pagine scorrono con l'indagine marginalissima, e tutta una serie di citazioni, che rendono la scrittura ridondante. Ci si deve un po' abituare; io ci ho messo una sessantina di pagine, poi però ci si lascia accompagnare da questo professore Lorenzo La Marca, in una Sicilia dove di mafia non se ne sente parlare, ma invece si parla del baglio, delle cene consumate in qualche angolo di Palermo, dei fuochi osservati durante una festa in barca, degli ambienti dell'università e dei suoi dipartimenti.

Il "caso" lascia un po' a desiderare, è un contorno; serve più - secondo me - a farci vivere qualche dialogo con alcuni colleghi dell'Università e con il commissario Vittorio Spotorno. Quindi sì, con calma, proseguirò con gli episodi successivi, ma unicamente perché spinto dalla curiosità di leggere nuovamente sullo stile di vita di La Marca.

Abrir un Libro says

Veinte años han pasado para que veamos publicada, en este país, la primera novela de Santo Piazzese. Un escritor seguidor de Manuel Vázquez Montalbán y que sus novelas se encuadran dentro de la novela negra mediterránea. Asesinato en el Jardín Botánico es la primera entrega de la Trilogía di Palermo —y auto-conclusiva—, que se publicó con la editorial Sellerio Editore en Italia. Como curiosidad, es la misma editorial que tradujo al italiano a MVM.

Ambientada en Palermo en verano y con cielos rojizos a causa del siroco, Lorenzo La Marca, bioquímico y docente universitario, observará desde la ventana de su departamento en la universidad, y a pesar de la miopía, un hombre ahorcado en un árbol del jardín botánico de la facultad. Así se iniciará una novela detectivesca donde lo importante será averiguar qué es lo que ha podido suceder ya que el cadáver es de un antiguo miembro de la misma universidad y amigo de La Marca.

Existe cierta necesidad en mí ... <http://www.abrirunlibro.com/2017/09/a...>

pierpaolo says

Non conoscevo nulla di Piazzese, solo tanta fiducia all'editrice. Pagina dopo pagina mi ritrovo a leggere un libro molto simpatico, godibile anche se farcito di citazioni. Forse un po' troppe. Di certo la pi? bella sorpresa di fine anno.

Cloudbuster says

Interessante ed originale l'ambientazione accademica in una Palermo assediata dallo scirocco e, per una volta, senza mafia. Per il resto, poco o nulla.

Mi sembra soltanto un rimestare di cose già viste e sentite. Oramai pare che esista la ricetta ufficiale del giallo all'italiana: metti una donna fascinosa ed un protagonista dalla vita scombinata, aggiungi un po' di citazioni fighe di dotti riferimenti letterari/musicali (possibilmente sconosciuti ai più), aggiungici un tocco esotico di riferimenti culinari/alcolici, concludi con un omicidio più o meno misteriosi ed ecco ottenuto un giallo di successo.

Il protagonista, poi, è quasi insopportabile: mi dà l'impressione di quello che vuole apparire per forza come un gran simpaticone ma sta sulle palle a tutti.

Bliv says

Scrittura ricercata, mai scontata, per un giallo "pallido". Mi è piaciuto e lo consiglio.

Miss_ says

Maravilloso, una sorpresa enorme

Rosangela says

Carino. Molto autoreferenziale, credo. La cosa più bella sono i richiami trans-testuali e il cane espiatorio...

Orsodimondo says

PROTOTIPO

Palermo, Mercato Vucciria.

Il prototipo del libro:

- 1: carino.
- 2: da ombrellone.
- 3: da viaggio (treno o aereo, a scelta - ne sconsiglio la lettura in macchina, specie se durante la guida).

Palermo, l'Orto Botanico, il più grande d'Europa.

- 4: da giorno di malattia.
- 5: da regalare.
- 6: che non fa male a nessuno e non offende nessuno.
- 7: da perdere.
- 8: da rendere.

Il centro storico di Palermo è il più grande d'Europa.

Poi, un'amica arguta aggiunse:

9: da scambiare

10: da donare a una cara zia

Renato Guttuso: Tetti di Palermo.

S@aP says

Arguto e divertente romanzo di esordio. Due omicidi e un mistero da risolvere sono, in fondo, lo spunto per descrivere una città adorabile, uno stile di vita, un'interiorità strutturata, una generazione nascosta, attraverso i ragionamenti dell'io narrante. Un romanzo di odori, sapori e pensieri garbati e decisi al tempo stesso. Con una grande colonna sonora.

Sandra says

Beh, non so cosa dire: non è che mi sia piaciuto particolarmente. E' un po' troppo ridondante per i miei gusti, nel senso che se vai a stringere, l'autore parla, parla, si compiace tanto di parlare e della sua cultura... ma non è che succeda poi molto nella trama del libro. Comunque, la Palermo che emerge dal libro è .. a dir poco affascinante.

Mat says

Mollo a pagina 39.

Non è un romanzo, solo uno sfoggio della cultura musicale e cinematografica dell'autore. Noiosissimo.

Claudia aka la viandante dei libri says

Leggetelo e comprenderete i palermitani: il loro amore per il cibo (panino ca meusa.....la sola idea mette i brividi), il sole, l'interesse per i delitti ma soprattutto l'amore per la loro città?? che rappresenta una parte importante dell'Italia.

Leggetelo e acquisite una cultura musicale di altissimo livello. Leggetelo e comprenderete le logiche universitarie che non appartengono al campo della diffusione della conoscenza.

Emmapeel says

Mi è piaciuto, ma non quanto si piace lui.

